

Contiene I.P.
ISSN 1120 - 7884

TILE *Italia*

SUPERFICI, FINITURE DI INTERNI E ARREDI • PRODOTTI E TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA



**SPECIALE
POSA 2019**

• **REStYLING!** •



Segui il nostro e-magazine www.MaterialiCasa.com

NUOVA VITA AD UN TERRAZZO SUI TETTI DI BOLOGNA

Il complesso residenziale Borgo Masini sorge negli spazi prima occupati da una storica fabbrica bolognese, al cui marchio la

città resta molto legata: l'antica Distilleria Giovanni Buton, famosa per il Vecchia Romagna dall'inconfondibile bottiglia

triangolare e, per i meno giovani, per gli indimenticabili "Caroselli" interpretati da Gino Cervi.



**Schlüter®
Systems**

L'inserimento dei giunti di dilatazione Schlüter®-DILEX (conformi alla UNI 11493) posizionati liberamente, in corrispondenza delle fughe del manto ceramico



Il Borgo, tra i principali interventi immobiliari realizzati in prossimità del centro storico e che prende il nome dal Viale su cui si affaccia e che collega BolognaFiere con la stazione ferroviaria, si compone di oltre 400 unità abitative di diverse metrature, dal monolocale all'appartamento di ampia metratura, oltre ad uffici, negozi, servizi collettivi ed ampie aree esterne. Il terrazzo della "torre" più alta del Borgo è stato recentemente sottoposto ad opere di risanamento, rese necessarie da infiltrazioni d'acqua piovana che, oltre a danneggiare l'estetica dello stabile con efflorescenze e distacchi dell'intonaco, si estendevano ormai al sottostante locale. Due i vincoli posti al progettisti dalla committenza: realizzare un sistema a basso spessore, per non avere problemi di "livello" in prossimità delle numerose soglie, e utilizzare carichi contenuti per non appesantire la struttura.

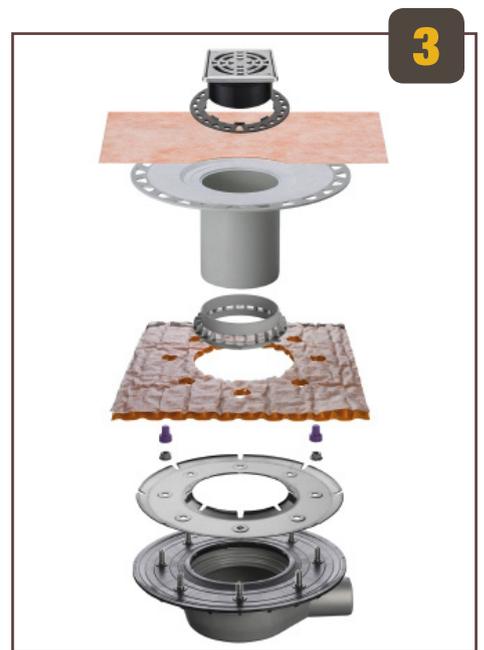
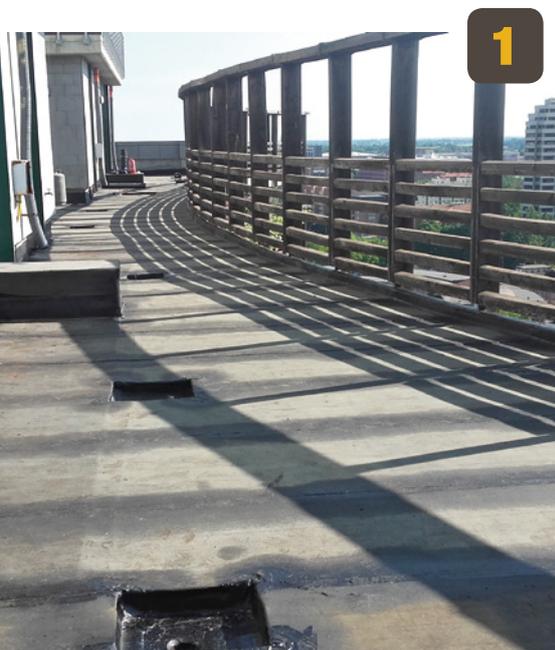
In un complesso di oltre 400 unità abitative di diverse metrature, due i vincoli posti: realizzare un sistema a basso spessore, per non avere problemi di "livello" in prossimità delle numerose soglie, e utilizzare carichi contenuti per non appesantire la struttura.

Per rispondere ad entrambe le esigenze l'ingegnere Ugo Teodoro, progettista bolognese incaricato del cantiere e molto sensibile ai sistemi innovativi, ha deciso di utilizzare i sistemi Schlüter-Systems, anche rispondenti alle normative UNI 8627-8178 (coperture piane) ed UNI 11493-1 (piastrellatura). Nello specifico il sistema massetto Schlüter®-BEKOTEC che consente di ottenere, in soli 5cm, massetto, guaina ditra, piastrella.

FASI DI LAVORAZIONE:

1- Preparazione alla posa del sistema BEKOTEC massetto:

- Installazione elemento di tenuta (**foto 1**)
- Posa del sistema di scarico Schlüter®-KERDI-DRAIN-KD BH 50 MSBB, pensato per la raccolta delle acque reflue a livello multiplo e predisposto per essere utilizzato con le guaine Schlüter®-TROBA-PLUS e Schlüter®-DITRA-DRAIN, e progettato per ricevere sia l'acqua proveniente dalla superficie sia quella filtrata sull'elemento di tenuta (**foto 2-3**).





- Installazione di Schlüter®-TROBA-PLUS, guaina di protezione e drenaggio che va semplicemente srotolata sull'elemento di tenuta senza alcun incollaggio o fissaggio meccanico. (foto 4). L'applicazione di questa guaina risponde alle raccomandazioni della UNI 11493-1 sulla posa in opera delle piastrelle ceramiche: "La prescrizione di uno strato drenante e di protezione applicato tra l'elemento di tenuta ed il massetto, rappresenta la misura al fine di prevenire i rischi che l'acqua, eventualmente penetrata all'interno del massetto, non trovi poi una via di uscita/deflusso".

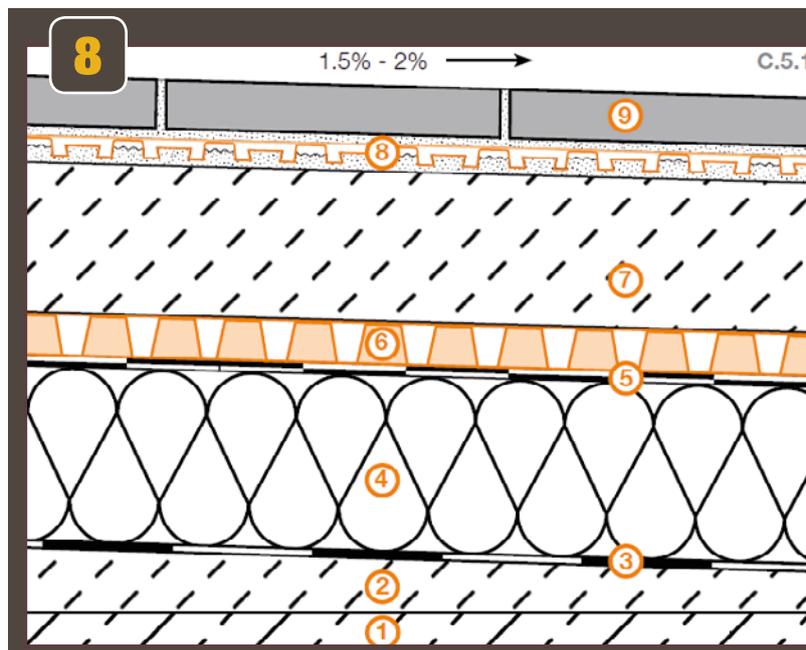
2- Posa in opera di Schlüter-BEKOTEC massetto:

- posa in opera di Schlüter®-BEKOTE-

Il corretto utilizzo dei sistemi Schlüter - Systems ha reso possibile realizzare, in solo 5cm di spessore, l'impermeabilizzazione ed il drenaggio a doppio livello di una copertura piana perfettamente rispondente sia alle esigenze di cantiere sia ai requisiti richiesti dalle normative UNI 8627-8178 e UNI 11493-1 (foto 8).

C-DRAIN per la realizzazione di un massetto drenante a basso spessore (altezza totale del massetto di soli 31mm!) e privo di tensioni. Grazie alla tecnologia BEKOTEC è stato possibile realizzare il massetto su tutta la superficie senza alcun giunto di frazionamento. (foto 5-6)

- Posa in opera di Schlüter®-KERDI-KEBA, fascetta perimetrale impermeabilizzante che consente il perfetto incollaggio del battiscopa ceramico a parete e garantisce un'efficace impermeabilizzazione in prossimità delle soglie preesistenti.
- A distanza di 24 ore, non appena il massetto è risultato calpestabile, si è subito proceduto alla posa della guaina di separazione e drenaggio Schlüter®-DITRA-DRAIN 4 (foto 7) sulla quale è poi stato direttamente incollato il nuovo pavimento ceramico. Un grande vantaggio se si considera che i tempi di maturazione per un



6



massetto tradizionale sono pari ad una settimana per cm di spessore. Lo strato Schlüter®-DITRA-DRAIN 4, posto sotto il manto ceramico, garantisce una separazione in adesione del rivestimento dal sottofondo, permette lo sfogo della pressione del vapore da umidità residua e previene il ristagno d'acqua grazie alla funzione di drenaggio. Il sistema garantisce inoltre una micro-ventilazione al di sotto del rivestimento, favorendo l'asciugatura della colla. Grazie a Schlüter®-DITRA-DRAIN 4 le tensioni del massetto sottostante non sono trasferite al rivestimento superficiale, preservandolo nel tempo da crepe o distacchi.

- Poiché l'impiego del sistema BEKOTEC aveva evitato l'installazione del giunto di frazionamento nel massetto, nel rivestimento è stato possibile inserire i giunti di dilatazione Schlüter®-DILEX (conformi alla UNI 11493) posizionandoli liberamente, in perfetta corrispondenza delle fughe del manto ceramico. **(foto in apertura).**

1. Supporto
2. Massetto in pendenza
3. Strato di barriera a vapore
4. Elemento termoisolante
5. Elemento di tenuta
6. Schlüter®-TROBA-PLUS - Guaina di drenaggio e di protezione dell'elemento di tenuta
7. Massetto - Schlüter®-BEKOTEC-DRAIN per massetti a basso spessore
8. Schlüter®-DITRA-DRAIN - Guaina in polietilene applicata con strato di colla sul sottofondo con spatola dentata idonea. Funge da strato di separazione tra rivestimento e sottofondo, compensa eventuali tensioni di vapore, distribuisce in modo uniforme i carichi dal manto ceramico al sottofondo. Svolge il drenaggio a capillare passivo di eventuali acque infiltrate dal manto ceramico, favorisce l'asciugatura della colla sotto manto ceramico. Protegge il sottofondo da eccessiva umidità infiltrativa ma non lo impermeabilizza. Perciò non richiede sigillature, p.e. tra i rotoli, i raccordi pavimento/parete, strutture fisse, ecc. Particolarmente indicata per la posa di grandi formati in esterno. Per ulteriori dettagli vedere scheda tecnica 6.2
9. Rivestimento - Il rivestimento può essere in ceramica o pietra naturale e viene posato a colla. La colla deve essere adatta al materiale del rivestimento da posare. Rispettare le indicazioni per la realizzazione delle fughe e dei giunti di dilatazione.

• SEYULTRA-T

adesivo **tixotropico**
bianco o grigio per la posa
di **pietre naturali**
e di **grandi formati**
anche in **sovrapposizione**
e per **pavimenti riscaldanti**.
ottima resistenza
ottima deformabilità
scivolamento verticale nullo.



C2TE - EN 12004

il meglio al meglio

